



XI SIECE [2014-2015]  
«Leer y escribir.  
Discursos, funciones y apropiaciones»

[1]

**Imparare a scrivere una lettera per imparare a stare al mondo**

**Fabio Targhetta**  
(Università di Padova)

**P**er lunghi decenni l'insegnamento della scrittura epistolare ha rappresentato un punto fermo nella didattica per la scuola primaria in Italia. Maestre e maestri, sollecitati dai programmi di insegnamento, dedicarono una parte consistente delle ore scolastiche alla dettatura di lettere e alla consegna di tracce su cui far esercitare gli allievi. I libri di testo e le riviste magistrali costituirono un ottimo sussidio agli insegnanti, pubblicando un gran numero di lettere esemplari. Si trattava di documenti per nulla neutri, ma anzi pesantemente caricati di una forte valenza ideologica e pedagogica: dai titoli da attribuire al destinatario alla formule di commiato, tutto doveva contribuire a educare il lettore. I contenuti, poi, delineavano un microcosmo dai contorni precisi e immutabili, nel quale ciascuno avrebbe dovuto riconoscersi secondo il proprio status e ruolo nella società.

In questa relazione vorrei presentare i risultati di una ricerca condotta su un corpus di alcune centinaia di lettere esemplari riprodotte in libri scolastici, guide per insegnanti e quaderni di alunni. L'utilizzo di un software per l'analisi qualitativa dei testi (Atlas.ti) ha permesso di fare emergere chiaramente i valori e i modelli di riferimento di questa ricca produzione che ha formato intere generazioni di alunni.



**FABIO TARGHETTA** (Treviso, 1977) ha studiato presso le Università di Padova e Torino, dove nel 2007 ha conseguito un Ph.D in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Titolare di vari assegni di ricerca, sta ora lavorando sul ruolo del paesaggio, mediato dalla cultura scolastica, nella formazione dell'identità nazionale. Ha pubblicato numerosi saggi dedicati alla ricostruzione del panorama editoriale italiano e alla storia materiale dell'educazione. Ha inoltre fatto parte di tre progetti di ricerca di rilevanza nazionale (PRIN): *Teseo* (Tipografi e Editori scolastico-educativi dell'Ottocento), *Teseo 900* (Editori scolastico-educativi del primo Novecento) e *DBE* (Dizionario Biografico dell'Educazione). Membro del Comitato scientifico internazionale della rivista *History of Education & Children's Literature*, collabora dal 2001 col Museo dell'Educazione dell'Università degli Studi di Padova.

.....

## BIBLIOGRAFÍA

\* COMO AUTOR:

- *Un cattolico liberale a Venezia: Rinaldo Fulin*, «Archivio Veneto», A. CXXXIV, S. V, n. 196, Venezia, Deputazione di Storia Patria per le Venezie, 2003, pp. 85-114.
- «Tra riorganizzazione industriale e sviluppo editoriale. La casa editrice Paravia tra le due guerre», *History of Education & Children's Literature*, 2, 2006, pp. 209-229.
- *La capitale dell'impero di carta. Editori per la scuola a Torino nella prima metà del Novecento*, Torino: Società Editrice Internazionale (SEI), 2007.
- «Sviluppi e ridimensionamento di un'egemonia industriale: l'editoria scolastica torinese tra le due guerre», *Scrinia. Rivista di archivistica, paleografia, diplomatica e scienze storiche*, 3, 2007, pp. 97-113.
- «Verso una banca dati on line sul libro scolastico ed educativo in Italia: EDISCO», in Gianfranco Bandini y Paolo Bianchini (eds.): *Fare la storia in rete. Fonti e modelli di scrittura digitale per la storia dell'educazione, la storia moderna e la storia contemporanea*, Roma: Carocci, 2007, pp. 79-90.
- *Serenant et illuminant. I cento anni della SEI*, Torino: SEI, 2008.
- «Una riformatrice sociale tra '800 e '900: Filomena Cuman Fornasari», in Liviana Gazzatta y Patrizia Zamperlin (eds.): *Donne, diritti e società a Padova tra Otto e Novecento*, Padova: Quaderni del Bollettino del Museo Civico, 2009, pp. 91-114.
- «Un secolo a servizio dell'Università: la casa editrice Cedam», in Gian P. Brizzi y Maria G. Tavoni (eds.): *Dalla pecia all'e-book. Libri per l'Università: stampa, editoria, circolazione e lettura*, Bologna: Clueb, 2009, pp. 655-663.
- «I musei dell'educazione come risorse per la ricerca», *History of Education & Children's Literature*, 1, 2010, pp. 421-431.
- «La campagna per la propaganda igienica nei quaderni di scuola» en Juri Meda, Davide Montino y Roberto Sani (eds.): *School exercise books. A complex source for a history of the approach to schooling and education in the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries*, Firenze: Polistampa, 2010, pp. 343-360.

- «'Uno sguardo all'Europa'. Modelli scolastici, viaggi pedagogici ed importazioni didattiche nei primi cinquant'anni di scuola italiana», en Mireia Chiaranda (ed.): *Storia comparata dell'educazione. Problemi ed esperienze tra Otto e Novecento*, Milano: Franco Angeli, 2010, pp. 155-176.
- «Tra sussidi didattici e libri di testo: gli atlanti storici dall'Unità al fascismo», en Paolo Bianchini (ed.): *Le origini delle materie. Discipline, programmi e manuali scolastici in Italia*, Torino: SEI, 2010, pp. 95-110.
- «Tra letteratura, pedagogia e strategie promozionali: il bollettino bibliografico 'Paraviana' (1921-1940)», *History of Education & Children's Literature*, 1, 2011, pp. 179-197.
- «...e portarsi da galantuomini», en Patrizia Zamperlin (ed.): *Leggere, scrivere, far di conto e portarsi da galantuomini. Il contributo della scuola al processo di unificazione*, Padova: Cooperativa libraria editrice Università di Padova (CLEUP), 2011, pp. 67-84.
- «La Riforma Gentile: il decollo della SEI», en Francesco Motto (ed.): *Salesiani di Don Bosco in Italia. 150 anni di educazione*, Roma: LAS, 2011, pp. 272-290.
- «L'educazione al patrimonio culturale», en Emanuela Toffano Martini y Paolo de Stefan (eds.): «*Che vivano liberi e felici...*». *Il diritto all'educazione a vent'anni dalla Convenzione di New York*, Roma: Carocci, 2012, pp. 327-333.
- «Signor Maestro Onorandissimo». Insegnare a scrivere lettere nella scuola italiana tra Otto e Novecento, Torino: SEI, 2013.
- «La scuola superiore femminile Scalcerle nei primi cinquant'anni di vita», en Patrizia Zamperlin, Francesca R. Lago y Ana L. Pizzati (eds.): *Studiare una scuola per fare scuola. L'Istituto Scalcerle in Padova dal 1869*, Treviso: Canova, 2013, pp. 21-36.
- «La campagna per la propaganda igienica nei programmi e nei libri per la scuola elementare tra Ottocento e Novecento», en Vittorio Dal Piaz (ed.): «*Raggi di Sole*» *sulle mura di Padova: scuole e strutture ospedaliere contro la tubercolosi*, Padova: Il Prato, 2013, pp. 55-66.
- «Giovanni Marchesini, dalla riflessione sull'educazione all'impegno per la scuola», en Giuseppe Zago (ed.): *Il pensiero pedagogico di Giovanni Marchesini e la crisi del positivismo italiano*, Lecce: Pensa Multimedia, 2014, pp. 177-202.
- «Paesaggio e identità nazionale nelle lettere esemplari dal Belpaese», *Ricerche Pedagogiche*, 191, 2014, pp. 27-32.
- «Teaching with Images Between 19th and 20th Centuries: the Case of the Italian School Publisher Paravia», *Strenae* [on line], 8, 2015.

\* Obras de referencia sobre el tema de la intervención:

ANTONELLI, Giuseppe: *Tipologia linguistica del genere epistolare nel primo Ottocento. Sondaggi sulle lettere familiari di mittenti colti*, Roma: Edizioni dell'Ateneo, 2003.

—; CHIUMMO, Carla y Massimo PALERMO (eds.): *La cultura epistolare nell'Ottocento. Sondaggi sulle lettere del CEOD*, Roma: Bulzoni, 2004.

ANTONELLI, Quinto y Egle BECCHI (eds.): *Scritture bambine. Testi infantili tra passato e presente*, Roma, Bari: Laterza, 1995.

BACIGALUPI, Marcella y Piero FOSSATI: *Da plebe a popolo. L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica*, Firenze: La Nuova Italia, 1986.

CANTATORE, Lorenzo: «*Scelta, ordinata e annotata*». *L'antologia scolastica nel secondo Ottocento e il laboratorio Carducci-Brilli*, Modena: Mucchi, 1999.

CHIOSSO, Giorgio: «'Formar l'uomo eminentemente morale ed abile'. Il libro di lettura dopo l'Unità», *Esperienze letterarie*, 3, 2010, pp. 17-35.

—: *Alfabeti d'Italia. La lotta contro l'ignoranza nell'Italia unita*, Torino: SEI, 2011.

- COLIN, Mariella: *Amor di patria e sentimento nazionale: letture per la scuola elementare nell'età liberale*, en L. Bellatalla, G. Genovesi, E. Marescotti (eds.): *La scuola nell'Italia unita. 150 anni di storia*, Padova, Cleup, 2012, pp. 107-115.
- CREMANTE, Renzo y Simonetta SANTUCCI: *Il canone letterario nella scuola dell'Ottocento: antologie e manuali di letteratura italiana*, Bologna: Clueb, 2009.
- DINALE, Claudia: *I giovani allo scrittoio*, Padova: Esedra, 2001.
- FOLENA, Gianfranco: *La lettera familiare*, numero monografico, *Quaderni di retorica e poetica*, 1, 1985.
- FORESTI, Fabio: «Italiano e italiano popolare nella corrispondenza di soldati della Grande Guerra», en F. Foresti, P. Morisi y M. Resca (eds.): *Era come mietere. Testimonianze orali e scritte di soldati sulla Grande Guerra con immagini inedite*, San Giovanni in Persiceto: Comune di San Giovanni in Persiceto, 1982, pp. 131-148.
- MAZZATOSTA, Teresa Maria y Claudio VOLPI: *L'Italietta fascista (1936-1943). ...Sicura di un benevole aiuto ringrazia con un possente Alalà*, Bologna: Cappelli, 1980.
- MONTINO, Davide: *Le parole educate. Libri e quaderni tra fascismo e Repubblica*, Milano: Selene, 2005.
- SIERRA BLAS, Verónica: *Aprender a escribir cartas. Los manuales epistolares en la España contemporánea (1927-1945)*, Gijón: Trea, 2003.
- TASCA, Luisa: «La corrispondenza per tutti: i manuali epistolari italiani tra Otto e Novecento», *Passato e presente*, 55, 2002, pp. 139-158.
- ZADRA, Camillo y Gianluigi FAIT (eds.): *Deferenza, rivendicazione, supplica. Le lettere ai potenti*, Paese: Pagus, 1991.